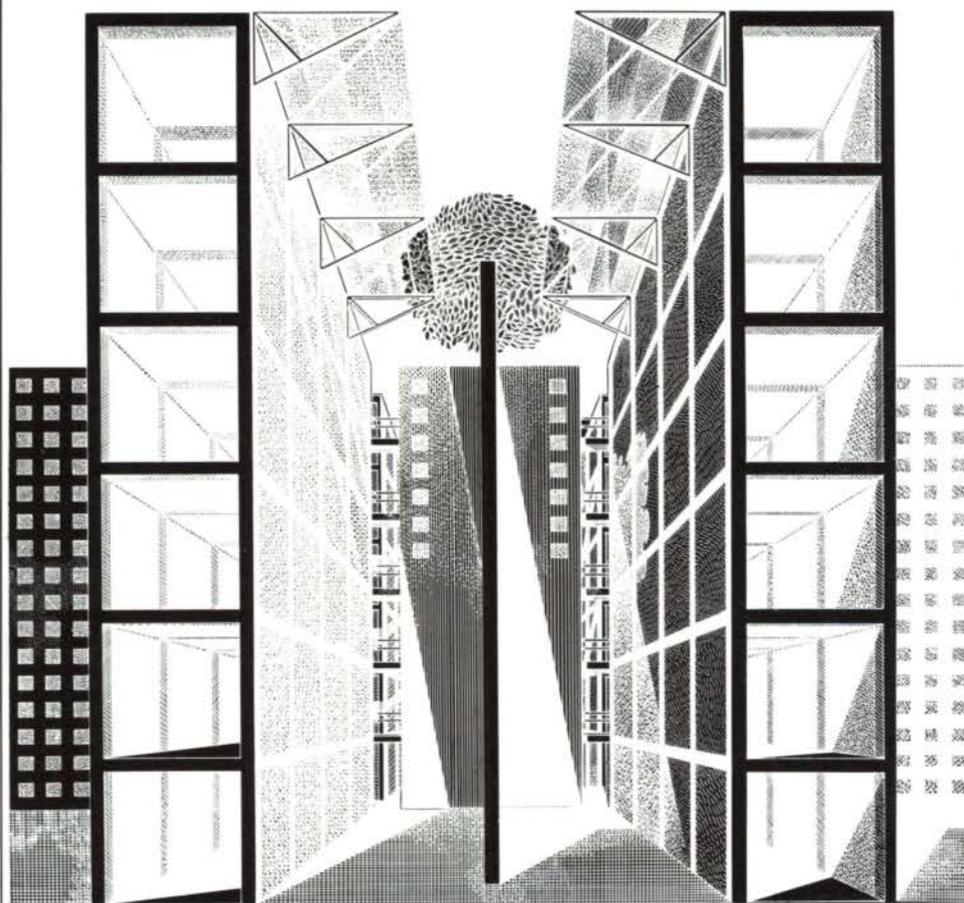


Quasi un autodafé

di Fulvio Irace





A voler prendere per buono il suggerimento di Georges Duby – “il momento privilegiato per l’osservazione è quello in cui la battaglia finisce” – niente meglio dell’osservatorio attuale si presta al compito di una riconsiderazione critica della “for-

tuna” del disegno nella proposizione progettuale di questi ultimi decenni.

Affermazione, certo, che potrà apparire a più d’uno paradossale ed affrettata, di fronte alla sistematica fioritura di riviste fondate sull’emergenza, in ambito accademico, delle tematiche della rappresentazione; all’esplosione di mostre e rassegne esplicitamente incentrate sull’idea di una possibile storiografia architettonica “sub specie figu-

*In apertura:
Franco Purini,
La casa romana – il
cortile,
1978.*

*In basso Antonio Pernici,
Autoritratto,
1983.*

